

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3788 del 28/07/2021
Oggetto	Pratica Nr. 11594 del 2021 - Attività Nro. 12: AUTORIZZAZIONE - DPR 59/20213 SMI - DITTA TJ CARPENTERIA METALLICA S.R.L. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FONTANELLATO (PR), LOC. PRIORATO N. 101 - MODIFICA SOSTANZIALE AUA - PRATICA SUAP 3124/2021
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3916 del 28/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto LUGLIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la L. 241/1990 e s.m.i.;

il D.P.R. 160/2010;

il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;

la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

la L.R. 5/2006;

la L.R. 4/2007;

la L.R. 21/2012;

la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”

la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;

il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);

la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;

la classificazione acustica comunale;

VISTO:

l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con Provvedimento conclusivo prot. n. 13960 del 11/12/2017 alla Ditta TJ CARPENTERIA METALLICA

DI TARIQ JAHANGIR per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Loc. Priorato n. 101, successivamente volturata con Provvedimento conclusivo prot. n. 9564 del 03/09/2018 del SUAP del Comune di Fontanellato alla Ditta T.J. CARPENTERIA METALLICA DI TARIQ JAHANGIR & C. S.A.S. mantenendo inalterato quant'altro contenuto nell'AUA sopra citata, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontanellato con note prot. n. 3191 del 06/04/2021 e prot. n. 3457 del 14/04/2021, rispettivamente acquisite al protocollo di Arpae con n. PG/2021/53353 del 07/04/2021 e n. PG/2021/57563 del 14/04/2021, presentata dalla Ditta TJ CARPENTERIA METALLICA S.R.L. nella persona del Sig. Tariq Jahangir in qualità di Legale rappresentante, con sede legale e stabilimento ubicati nel Comune di Fontanellato (PR), in Loc. Priorato n. 101 – CAP 43012, per la voltura (causa variazione della ragione sociale da T.J. CARPENTERIA METALLICA DI TARIQ JAHANGIR & C. S.A.S. a TJ CARPENTERIA METALLICA S.R.L.) e contestuale modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.),** per cui ha presentato la modifica sostanziale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Carpenteria metallica";

EVIDENZIATO CHE per le matrici scarichi idrici ed impatto acustico:

la Ditta dichiara che *"... nulla è modificato rispetto all' AUA vigente ..."*;

VISTI:

la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2021/75305 del 12/05/2021;

la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale (Arpae ST) di Parma con nota prot. n. PG/2021/75311 del 12/05/2021;

il parere favorevole del Comune di Fontanellato per quanto di competenza prot. n. 4572 del 13/05/2021, trasmesso dal Suap con prot. n. 4693 del 14/05/2021 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2021/76918 del 14/05/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);

il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. Fidenza prot. n. 34048 del 13/05/2021 trasmesso dal Suap con prot. n. 4693 del 14/05/2021 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2021/76918 del 14/05/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);

il parere per quanto di competenza con prescrizioni del Comune di Fontanellato del 14/05/2021 prot. n. 4688, trasmesso dal Suap con prot. n. 4693 del 14/05/2021 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2021/76918 del 14/05/2021, espresso in riferimento alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale "... *industria Insalubre di 1a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.*", allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/83540 del 26/05/2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO:

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

visto quanto riportato nelle premesse, dell'istanza di voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con Provvedimento conclusivo prot. n. 13960 del 11/12/2017, successivamente volturata con Provvedimento conclusivo prot. n. 9564 del 03/09/2018

del SUAP del Comune di Fontanellato, avanzata dalla ditta TJ CARPENTERIA METALLICA S.R.L. avente sede legale e stabilimento ubicati nel Comune di Fontanellato (PR), in Loc. Priorato n. 101 – CAP 43012;

che la nuova ragione sociale è TJ CARPENTERIA METALLICA S.R.L.;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6518 del 06/12/2017, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con provvedimento conclusivo prot. n. 13960 del 11/12/2017, successivamente sottoposto a procedimento di voltura conclusosi mediante l'atto emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4415 del 31/08/2018, recepito nel Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Fontanellato Prot. n. 9564 del 03/09/2018, a favore della Ditta TJ CARPENTERIA METALLICA S.R.L., nella persona del Sig. Tariq Jahangir in qualità di Legale rappresentante, con sede legale e stabilimento nel Comune di Fontanellato (PR), in Loc. Priorato n. 101 – CAP 430123, relativamente all'esercizio dell'attività di "Carpenteria metallica", per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6518 del 06/12/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con provvedimento conclusivo prot. n. 13960 del 11/12/2017, **successivamente sottoposto a procedimento di voltura conclusosi mediante l'atto emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4415 del 31/08/2018**, recepito nel Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Fontanellato Prot. n. 9564 del 03/09/2018.

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. Fidenza prot. n. 34048 del 13/05/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/83540 del 26/05/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E02 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E02 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E01 e E02 debbono avere una periodicità annuale.
- nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/83540 del 26/05/2021 - per mero errore materiale in riferimento al Comune di ubicazione della sede legale e stabilimento della Ditta - è stato indicato il Comune di Fontevivo anziché **Comune di Fontanellato**.

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6518 del 06/12/2017**, recepito

nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con provvedimento conclusivo prot. n. 13960 del 11/12/2017, **successivamente sottoposto a procedimento di voltura conclusosi mediante l'atto emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4415 del 31/08/2018**, recepito nel Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Fontanellato Prot. n. 9564 del 03/09/2018, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6518 del 06/12/2017**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontanellato con provvedimento conclusivo prot. n. 13960 del 11/12/2017, **successivamente sottoposto a procedimento di voltura conclusosi mediante l'atto emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4415 del 31/08/2018**, recepito nel Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Fontanellato Prot. n. 9564 del 03/09/2018.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di voltura e modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Fontanellato. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontanellato, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontanellato ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. Fidenza.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri

Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontanellato all'interno del procedimento per il rilascio della voltura e modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Tecnico di riferimento: Lorenzo Vallone

Rif. Sinadoc: 2021-11594

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - ☎ 0521/822561
PEC: protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

Fontanellato, 13.05.2021

Spett.li
SUAP
Sede

=====

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia Emilia Romagna
SAC e Servizio Territoriale di Fidenza
P.le della Pace n°1
43121 Parma – PR

=====

aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. - Istanza di modifica sostanziale e voltura A.U.A. – Pratica SUAP n. 3124 del 02.04.2021 - Ditta: T.J CARPENTERIA METALLICA SRL, Loc. Priorato n°101, Fontanellato. Parere di competenza.

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e alla richiesta di espressione del parere di competenza Prot. n°4558 del 13.05.2021 (Rif. Prot. Arpae n°75305 del 12.05.2021, ns Prot. n°4525 del 13.05.2021);

Preso atto della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente, in merito ai seguenti aspetti:

- **emissioni in atmosfera:** l'unità produttiva si trova nei "Tessuti consolidati artigianali e industriali di rilievo locale" di cui all'art. 48 delle NT di RUE, comprendente – tra gli usi previsti – le funzioni P – produttive di tipo artigianale e industriale, per cui la funzione prevista è urbanisticamente compatibile;

Per gli aspetti sopra elencati si esprime, pertanto, parere favorevole, per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile del III Settore Area Tecnica
Arch. Alessandra Storchi
(documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0034048
DATA: 13/05/2021
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0004558/2021 - D.P.R. N. 59/2013 E S.M.I. – MODIFICA SOSTANZIALE E VOLTURA A.U.A. - PRATICA SUAP N. 3124 DEL 02.04.2021 - DITTA: TJ CARPENTERIA METALLICA SRL - RICHIESTA PARERI.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0034048_2021_Lettera_firmata.pdf	Vignali Milena	950365D000628EA66CB368DC3F93E8F13 8D0AF42D639AD70B0C32BBD3F76BDD6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Comune Di Fontanellato - Comune Di
Fontanellato
protocollo@postacert.comune.fontanella
to.pr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0004558/2021 - D.P.R. N. 59/2013 E S.M.I. – MODIFICA
SOSTANZIALE E VOLTURA A.U.A. - PRATICA SUAP N. 3124 DEL 02.04.2021 - DITTA:
TJ CARPENTERIA METALLICA SRL - RICHIESTA PARERI.

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico delle Imprese del Comune di Fontanellato prot. 4558 del 13.05.2021, relativa al provvedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui alla DET-AMB-2018-4415 del 31/08/2018 inoltrata dalla ditta "TJ Carpenteria Metallica s.r.l.", con sede legale e unità produttiva in Fontanellato, località Priorato 101, per attività di produzione carpenteria metallica. Pratica SUAP 3124 del 02.04.2021.

La ditta svolge attività di trasformazione di materie prime metalliche in semilavorati metallici per la costruzione di macchine automatiche per l'industria alimentare, con utilizzo di macchine utensili e saldatrici.

La domanda riguarda l'introduzione di un taglio laser con relativa nuova emissione E02; all'interno dell'unità produttiva sono presenti postazioni di saldatura con relativo impianto di aspirazione (E01), ogni postazione è dotata di un braccio orientabile aspirante. L'emissione E02 è dotata di un impianto di filtrazione a cartucce.

Si ricorda che per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

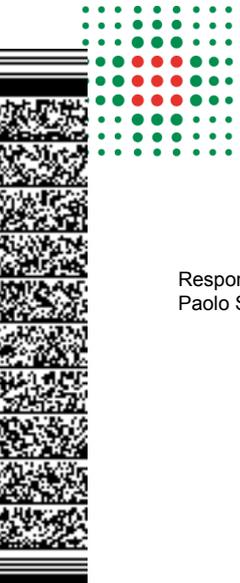
La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Territorio Urbano prevalentemente produttivo" – Tessuti consolidati per attività produttive di rilievo locale.

Nella classificazione acustica comunale l'area risulta essere in classe V "Aree prevalentemente industriali".

Visto quanto sopra riportato, valutata la documentazione presentata il SISP, osservato che non risultano a tutt'oggi, agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:



Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 14/05/2021 14:21:10 PG/2021/0076918

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO 3



COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - ☎ 0521/822561
PEC: protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

Fontanellato, 14.05.2021

Spett.li
SUAP
Sede

=====

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia Emilia Romagna
SAC e Servizio Territoriale di Fidenza
P.le della Pace n°1
43121 Parma – PR

=====

aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i. - Istanza di modifica sostanziale e voltura A.U.A. – Pratica SUAP n. 3124 del 02.04.2021 - Ditta: TJ CARPENTERIA METALLICA SRL, Loc. Priorato n°101, Fontanellato. Parere.

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e al parere AUSL Prot. n°34048 del 13.05.2021 (ns Prot. n°4653 del 14.05.2021);

Verificato che l'unità produttiva in oggetto è ricompresa nei "Tessuti consolidati artigianali e industriali di rilievo locale" soggetti alla disciplina prevista dall'art. 48 del RUE, comprendente – tra gli usi previsti – l'Uso P = funzioni produttive di tipo artigianale e industriale;

Esprime il seguente parere favorevole condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **trattandosi di industria insalubre di 1ª classe (così come classificate dal D.M. 02.03.1987 in sostituzione dell'elenco di cui al D.M. 12.7.1912 e successive modifiche - art. 216 T.U. legge sanitaria), già presente, vista la prossimità alla Centrale di captazione di acque destinate al consumo umano di Priorato (a valle dell'insediamento), ancorché l'attività non sia ricompresa in zona di tutela idrogeologica delle aree a falda libera e freatica, nonché della riserva idropotabile e nella fascia di rispetto dei pozzi idropotabili: si prescrive che la stessa debba comunque garantire, attraverso opportune soluzioni tecniche, l'assoluta impossibilità di scarichi accidentali di sostanze inquinanti sul suolo o nelle acque di superficie anche, se presenti, per eventuali aree di stoccaggio di materiali idroinquinanti liquidi o solidi solubili, per le quali dovrà provvedere al totale isolamento del deposito con difese fisiche come taglioni in argilla, vasche impermeabili, pozzi e trincee di disinquinamento.**

Distinti saluti.

Il Sindaco

Dr. Francesco Trivelloni

(documento firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO 4

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 3124 del 02/04/2021 del Comune di Fontevivo (Parma).

Relazione Tecnica

Ditta: **TJ CARPENTERIA METALLICA srl**
sede legale e stabilimento in località Priorato n. 101 Comune di Fontevivo (Parma)

Dall'esamina della documentazione relativa alla modifica di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata agli scarichi in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. con Provvedimento Unico del SUAP prot. n.13960 del 11/12/2017 e s.m.i. ;
2. di tale autorizzazione si richiede la modifica per inserimento dell'emissione E02 derivante dalle operazioni di taglio laser;
3. l'attività industriale prevede "**carpenteria metallica**";
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";

si ritiene che

la Ditta **TJ CARPENTERIA METALLICA srl**, il cui Gestore è il Sig. Tariq Jahangir, con sede legale e impianti siti in località Priorato n. 101 nel Comune di Fontevivo (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 26/05/2021 14:43:54 PG/2021/0083540

EMISSIONE E01: - “Aspirazione saldatura”

Tale linea di aspirazione risulta costituita da 3 calate a servizio dell'attività di saldatura. Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	oltre il colmo del tetto	
Materiale particolato	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02: - “Aspirazione taglio laser” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da tale fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	oltre il colmo del tetto	
Materiale particolato	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l' **emissione E02** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae, tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alla emissione **E02** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	TJ CARPENTERIA METALLICA srl
Partita IVA/Codice fiscale:	02866260348
Sede legale:	loc. Priorato n. 101, Fontanellato (Parma)
Gestore:	Tariq Jahangir
Sede locale impianti:	loc. Priorato n. 101, Fontanellato (Parma)
Lat:	44° 50' 23,32"
Long:	10° 09' 30,49"
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Carpenteria metallica
Settore attività CRIAER:	4.13

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 26/05/2021 14:43:54 PG/2021/0083540

Indicatori di attività

Indicatore 1:	Quantità annua di materie prime [kg/anno]
Indicatore 2:	Quantità annua di semilavorati prodotti [t/anno]

Parametri di esercizio

Giorni/anno funzionamento:	220
Altezza media sbocco emissione:	oltre il colmo del tetto
Temperatura media emissioni:	ambiente

Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni

PM (Materiale Particellare):	167 kg/anno
------------------------------	-------------

Il Tecnico

La Responsabile del Distretto

Bazzini Cristina

Reverberi Sara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:11594/2021

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 26/05/2021 14:43:54 PG/2021/0083540

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH ₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.